

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2025/2026

A. Rilevazione degli alunni con B.E.S. presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
> fisica	/
> sensoriale	/
> psichica	40
> plurima	
2. disturbi evolutivi specifici	25
> DSA	21
> ADHD/DOP	3
> Borderline cognitivo	1
3. altre tipologie di bisogni	8
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
> Socio-economico	3
> Linguistico-culturale	9
> Disagio comportamentale/relazionale	1
> Altro	4
Totali	(50+40) 90 su 790
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione/diagnosi sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione/diagnosi sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Docenti potenziamento	SI
Altro:	Associazioni esterne	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	In previsione				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Formazione referenti B.E.S.	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

* altra tipologia di documentazione

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2026-2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE SCOLASTICO con la funzione di:

- Coordinare tutte le attività in ambito di inclusione.
- Convocare e presiedere G.L.I. e G.L.O.
- Assegnare le ore e gli insegnanti di sostegno alle classi.
- Ricevere la documentazione consegnata dalla famiglia, acquisirla al protocollo e condividerla con le Referenti G.L.I. e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe/sezione.
- Individuare le modalità di inserimento più opportune al momento della formazione delle classi.
- Presentare la documentazione in funzione della determinazione dell'organico di sostegno all'Ufficio Scolastico Territoriale.
- Richiedere personale di assistenza all'Ente locale. • Monitorare in itinere il processo di inclusione.
- Partecipare alla stesura del Piano per l'Inclusione.
- Promuovere attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche.
- Promuovere e valorizzare progetti mirati in ambito di inclusione.
- Attivare il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche.

REFERENTI D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE con la funzione di:

- Coordinare i docenti di sostegno.
- Fornire consulenza e sostegno ai docenti su tematiche attinenti alla disabilità e, più in generale, agli alunni con B.E.S.
- Coordinare le attività di pianificazione, programmazione, integrazione e valutazione degli alunni con disabilità e con B.E.S.
- Redigere e socializzare i criteri per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati/P.D.P. per alunni con disabilità, D.S.A. e altri B.E.S. secondo linee di intervento e criteri comuni.
- Supportare i docenti e i C.d.c./ sezione nella redazione dei P.E.I. , dei P.D.P. e fornire suggerimenti metodologici.
- Stabilire rapporti collaborativi con le famiglie.
- Programmare e coordinare gli incontri periodici del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (G.L.I.) e dei gruppi operativi di classe/sezione (G.L.O.).
- Fornire consulenza circa l'iter procedurale, che i genitori/tutori devono intraprendere, per l'accertamento della disabilità e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- Collaborare con l'équipe dell'A.S.L. per favorire rapporti proficui con le famiglie al fine di garantire consulenza e sostegno psicologico.
- Collaborare con la Dirigente scolastica e con le altre figure di staff/coordinamento. • Collaborare con il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.).

DSGA con la funzione di:

- Provvedere all'acquisto di sussidi nel limite della disponibilità di bilancio.
- Individuare il personale, tra i CC.SS., idonei alla collaborazione con i Docenti nel processo di Inclusione. • Promuovere la formazione del personale.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO con la funzione di:

- Ricevere e protocollare le certificazioni consegnate dalle famiglie e presentarle al Dirigente Scolastico.
- Informare le Funzioni Strumentali sulle certificazioni in entrata.
- Informare i genitori di alunni con B.E.S. sull'iter d'iscrizione del/della proprio/a figlio/a e sui documenti necessari alla regolarizzazione e al perfezionamento di essi.
- Coadiuvare nella sistemazione della documentazione.
- Coadiuvare nella gestione delle comunicazioni/convocazioni.
- Trasmettere gli atti.
- Presenziare al G.L.I.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE con la funzione di:

- Formalizzare prassi inclusive già esistenti in prassi didattiche consolidate.
- Programmare incontri al fine di orientare il gruppo al raggiungimento delle sue finalità.
- Promuovere la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere.
- Confrontarsi sui casi e consulenza/supporto ai colleghi.
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola.
- Elaborare una proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici).
- Monitorare e verificare l'efficacia del P.I. e proporre rimodulazioni migliorative sulla base delle verifiche.

- Proporre percorsi di formazione funzionale ad una didattica inclusiva.

- Esplicitare l'impegno per l'inclusione nel P.T.O.F. e valutare gli interventi realizzati.
- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, D.S.A. , B.E.S. , tipologia dello svantaggio, classi coinvolte).
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con B.E.S.
- Prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

CONSIGLI DI CLASSE con la funzione di:

- Individuare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Redigere la Scheda di rilevazione B.E.S.
- Predisporre, attuare e verificare i Piani Educativi Individualizzati o i Piani Didattici Personalizzati.
- Prevedere azioni di inclusione specifica per ciascuna classe.

DOCENTI con la funzione di:

- Garantire il proprio apporto professionale di competenza pedagogica e didattica nelle attività di programmazione collegiale di classe.
- Condividere con i colleghi i principi dell'inclusione e le responsabilità che ne derivano.
- Condividere con i colleghi scelte metodologiche e apporti inclusivi.
- Contribuire ad abbattere barriere e favorire gli elementi facilitatori dell'apprendimento modificando, se necessario, l'organizzazione generale, la metodologia, la didattica.
- Favorire il coinvolgimento della famiglia nelle scelte educative e facilitare occasioni di dialogo e condivisione del percorso attuato, costruendo così un'efficace alleanza educativa.
- Partecipare ad eventuali azioni di formazione concordate.
- Attuare il P.E.I. e dialogare costantemente con le famiglie e con le altre componenti della scuola.

DOCENTI DI SOSTEGNO con la funzione di:

- Elaborare, insieme alla famiglia, all'equipe psico-pedagogica, al team di classe/sezione, alle figure educative di riferimento il Piano Educativo Individualizzato.
- Curare le eventuali modifiche e integrazioni del P.E.I.
- Fungere da raccordo fra tutte le figure che si occupano del benessere e della crescita dell'alunno.

COLLEGIO DEI DOCENTI con la funzione di:

- Individuare la composizione G.L.I. designando la componente docente.
- Modificare/integrare/approvare il Piano per l'Inclusione esplicitando un concreto impegno programmatico.

N.P.I./A.S.L. con la funzione di:

- Relazionarsi costantemente con la scuola per diagnosticare, predisporre la documentazione sanitaria.
- Monitorare il processo di integrazione scolastica.
- Designare il rappresentante per il G.L.I.

EE/L.L. con la funzione di:

- Designare rappresentanti per il G.L.I.

PERSONALE ATA con la funzione di:

- Coadiuvare i docenti e le altre figure nel promuovere l'autonomia e la maturazione dell'alunno.
- Collaborare con tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo.

CONSIGLIO D'ISTITUTO con la funzione di:

- Designare componente genitori G.L.I.

ENTI PRIVATI con la funzione di:

- Fornire consulenza per gli alunni seguiti esternamente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti •

Incrementare l'aggiornamento professionale dei docenti attraverso la costruzione di reti di formazione.

- Promuovere e sostenere la cultura dell'inclusione mediante la progettazione di percorsi di formazione sui Bisogni Educativi Speciali, sulla didattica per l'inclusività, sulla valutazione inclusiva.
- Diffondere tutte le iniziative intraprese a livello nazionale, regionale e provinciale.
- Valorizzare tutte le professionalità con specifica formazione all'interno dell'Istituto perché possano generare la diffusione di buone prassi, condivisione metodologica, confronto.
- Socializzare le normative per gli alunni con B.E.S. che investono la funzione docente.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare gli alunni con disabilità in base al Piano Educativo Individualizzato.
- Valutare gli Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento sulla base Piano Didattico Personalizzato.
- Evidenziare i progressi fatti, le abilità e le conoscenze apprese, considerando le ripercussioni sull'autostima.
- Concordare e pianificare per tempo le verifiche periodiche all'interno del team docenti.
- Valorizzare i traguardi raggiunti attraverso la valutazione formativa / di processo e in itinere, e non solo sommativa.
- Introdurre prove informatizzate laddove sia funzionale alla verifica degli apprendimenti.
- Esplicitare e applicare i criteri di valutazione per ogni azione, percorso o progetto educativo che tengano conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Affiancare ai docenti di classe l'organico di potenziamento per agevolare processi inclusivi.
- Far convergere le ore di compresenza dei docenti nelle classi in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Operare scelte di flessibilità e funzionalità educativo-didattica nell'impiego dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola.
- Elaborare l'orario degli insegnanti di sostegno in funzione delle priorità didattico educative individuate all'interno del Consiglio di classe.
- Ottimizzare le risorse cercando di organizzare orari e spazi nel miglior modo affinché si promuova il processo formativo e di inclusione di tutti gli alunni.
- Incrementare spazi di condivisione tra i docenti per pianificare strategie comuni, monitorare l'efficacia degli interventi e garantire continuità tra le attività didattiche e gli interventi di supporto.
- Implementare l'uso del drive quale strumento di condivisione degli strumenti operativi da redigere nel corso dell'anno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Potenziare la collaborazione con le risorse presenti all'esterno della scuola condividendo, ove possibile, azioni di continuità o complementari ai progetti educativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Dialogare con istituzioni e mondo del volontariato per costruire una rete a sostegno delle necessità emergenti nel percorso scolastico.
- Richiedere e coinvolgere le figure degli assistenti educativi e altre risorse esterne del territorio nel percorso di crescita degli alunni con B.E.S.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Promuovere la collaborazione tra i genitori, i docenti e le varie figure educative coinvolte nell'elaborazione dei P.E.I. e dei P.D.P. al fine di rendere questi strumenti maggiormente rispondenti ai reali bisogni degli alunni.
- Favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nei passaggi salienti del percorso scolastico dei figli, condizione necessaria di piena compartecipazione, così come previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto.
- Implementare il supporto alla genitorialità da parte delle figure territoriali del Programma P.I.P.P.I.
- Promuovere una maggiore partecipazione alle attività formative promosse dal territorio e aderire alle richieste di collaborazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Promuovere la formazione continua dei docenti al fine di costruire una cultura dell'inclusione che orienti l'agire didattico.
- Favorire l'uso di griglie di osservazione per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali emergenti all'interno della classe.
- Implementare la collaborazione dei docenti con le diverse figure professionali presenti nell'Istituto.
- Promuovere l'adozione di strategie e metodologie a supporto dell'inclusione, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring e attività di tipo laboratoriale.
- Incentivare l'adozione di libri di testo anche in formato digitale che facilitino la progettazione di un percorso didattico inclusivo.
- Supportare i genitori nell'utilizzo delle risorse digitali presenti nei libri di testo.
- Potenziare i progetti a carattere inclusivo che stimolino le forme di intelligenze multiple.
- Programmare in modo inclusivo le uscite didattiche, per favorire la più ampia partecipazione degli alunni con B.E.S.
- Utilizzare i vari strumenti didattici efficaci per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivare le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto.
- Promuovere l'uso dei sussidi informatici e strumenti multimediali.
- Utilizzare i laboratori presenti nella scuola per creare contesti di apprendimento inclusivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Promuovere la partecipazione ai bandi del Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità della provincia per ottenere risorse aggiuntive a supporto del percorso di sviluppo degli alunni.
- Richiedere agli Enti competenti le figure professionali specifiche di assistenza alla persona, ove previsto dalla documentazione.
- Individuare i vari servizi offerti dal territorio e proporli alle famiglie.
- Cooperare con gli esperti esterni che collaborano con la scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

- Facilitare la transizione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ai diversi ordini di scuola dell'Istituto prevedendo nel primo periodo scolastico, ove necessario, percorsi di inserimento con l'insegnante di sostegno del precedente ordine.
- Potenziare le azioni di orientamento scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026 con delibera n. 10 e dal

Consiglio d'Istituto in data 30/06/2026 con delibera n. 42.